



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. _____

19 _____

Del _____

11/04/2011

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato e del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato.

L'anno duemilaundici addì Undici del mese di Aprile
 alle ore 16.30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 9002 del 05/04/2011, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SEBASTIANO	X	
2) BERTOLO NICOLA ALFIO		X
3) MOTTA IGNAZIO MARIA	X	
4) SCIACCA DARIO SEBASTIANO	X	
5) TOSCANO GIUSEPPE	X	
6) RUSSO GIOVANNI	X	
7) GULLOTTO CESARE		X
8) SCUDERI GIANPIERO	X	
9) FIORENZA SANDRA	X	
10) IRACI SARERI LAURA	X	
11) BRANCATO ALFONSO F. SCO G. PPE	X	
12) DI MAURO ANTONINO		X
13) TORRISI GIUSEPPE	X	
14) SAPIENZA CARMELO	X	
15) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
16) CARBONE ANTONINO	X	
17) ALLEGRA SALVATORE	X	
18) OLIVERI MARCO	X	
19) ZAPPALA' APOLLONIA	X	
20) CACCAMO ALFIO	X	
Presenti	Assenti	
• 17	3	

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
 Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
 _____ Art. _____ Spese per _____
 Somma stanziata € _____
 Aggiunta per storni € _____
 Dedotta per storni € _____
 Impegni assunti € _____
 Fondo disponibile € _____
 Visto ed iscritto al _____ n. _____ del
 Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____

Addi _____
 Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA
 la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____

 Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. _____ Motta Rag. Ignazio
 Partecipa il Segretario _____ Scarcella Dott. Vincenzo
 Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri
 Brancato - Carbone - Allegra

Sezione _____ ordinaria.
La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: "Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato e del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato";
- Sentite le dichiarazioni del Sindaco, dell'Assessore Seminerio, del Dirigente del Settore SUAP – Commercio Dott. Moschetto e dei Consiglieri intervenuti per come riportate nel resoconto stenografico della seduta depositato presso il Servizio Delibere;
- Visti i Verbali della II[^] Commissione Consiliare Permanente n. 06 del 01-04-2011 e n. 08 del 06/04/2011;
- Visti gli emendamenti proposti dalla II[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 06/04/2011 e dal Consigliere Brancato in data 11/04/2011, completi dei pareri espressi dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore SUAP-Commercio, riportanti le seguenti votazioni:
 1. Emendamento all'art. 8 del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del "Mercato del contadino", proposto dalla II[^] C.C.P., approvato con n. 15 voti favorevoli, n. 1 contrari (Trovato) e n. 1 astenuti (Carbone) espressi con votazione palese per alzata di mano;
 2. Emendamento all'art. 5 dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato del contadino, proposto dalla II[^] C.C.P., approvato con n. 15 voti favorevoli e n. 2 contrari (Trovato, Carbone) espressi con votazione palese per alzata di mano;
 3. Emendamento al punto uno del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del "Mercato del contadino", proposto dal Consigliere Brancato in data 11/04/2011, approvato con n. 15 voti



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Codice Fiscale 00453970873

Fax 095 7410717

SUAP - COMMERCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato e del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato.

ELENCO ALLEGATI:

- planimetria del mercato;
- regolamento per la disciplina del mercato del contadino;
- disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento;
- schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato;

li _____

Da inserire nell'ordine del giorno _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella adunanza dell'11/03/2011 con deliberazione n° 19 per come integrata e modificata dagli emendamenti proposti dalla II e P. e dall'Ufficio. Data 16/03/2011. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA
Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

L'UFFICIO SEGRETERIA

li _____

IL DIRIGENTE DEL SUAP-COMMERCIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

Data 16.03.2011

[Signature]
IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

NON COMPORTE IMPEGNO DI SPESA FAVOREVOLE

Data 16/03/2011

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della consulenza giuridico - amministrativa esprime parere:

Data 18/3/2011

[Signature]
IL SEGRETARIO COMUNALE

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA**

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP.	ART. _____	COMP/RESIDUI _____
DENOMINAZIONE _____		

_____ Somma stanziata	€ _____
_____ Variazione in aumento	€ _____

_____ Variazione in diminuzione	€ _____
---------------------------------	---------

_____ Stanziamento aggiornato	€ _____
-------------------------------	---------

_____ Somme già stanziate	€ _____
---------------------------	---------

SOMMA DISPONIBILE	€ _____
-------------------	---------

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL DIRIGENTE SUAP-COMMERCIO

PREMESSO CHE:

L'amministrazione comunale, al fine di promuovere una maggiore conoscenza e valorizzazione dei prodotti locali "a chilometro zero" intende istituire il mercato del contadino, previsto dall'art. 83 della L.R. n° 11 del 14.05.2010.

L'iniziativa mira a stimolare, accorciando la filiera di produzione, un avvicinamento tra il mondo della produzione e il mondo del consumo, aumentando le opportunità di commercializzazione per i produttori e garantendo al consumatore prodotti locali o del comprensorio circostante, di qualità e più freschi vista la vicinanza con il luogo di produzione, e a prezzi congrui. Infatti la congiuntura economica sfavorevole ed il costante aumento del costo della vita, soprattutto per quanto riguarda i generi di largo consumo, spingono i consumatori a rivolgersi verso gli operatori che garantiscono un buon prodotto ad un costo contenuto, come nel caso dei prodotti agricoli venduti direttamente al consumatore (filiera corta);

Il mercato servirà a incentivare il consumo dei prodotti di stagione e far conoscere la cultura rurale e le aziende produttrici agricole, valorizzando le produzioni del territorio con priorità per quelle locali, promuovendo anche azioni di informazione per i consumatori sulle caratteristiche dei prodotti posti in vendita. Consentirà anche di individuare la tracciabilità del prodotto a garanzia della sua provenienza dal territorio, favorendo il mantenimento della biodiversità e la sostenibilità e salubrità del processo produttivo.

Si prevede di svolgere il mercato per due domeniche di ogni mese, nell'area di parcheggio comunale ubicata in via Padre I. Barbagallo - largo Francia (lato est del parcheggio), escludendo l'allocatione di spazi di vendita lungo la stessa via Padre Barbagallo e nell'anello rialzato del parcheggio (lato ovest), garantendo, in tal modo, l'ordinaria viabilità nella zona, assicurando la possibilità di parcheggio per gli utenti del mercato. Per l'utilizzo dell'area in questione il Comando di Polizia Municipale ha espresso parere favorevole con nota prot. 134 A.T./PM del 07.03.2011;

I posteggi da assegnare, per un numero massimo di 48 e delle dimensioni di mt 3x3, come raffigurato nella planimetria che si allega alla presente deliberazione (ALL. A), saranno così suddivisi: n. 10 per il settore orticoltura e frutticoltura fresca; n. 5 per il settore delle produzioni vitivinicole; n. 10 per il settore produzioni prodotti trasformati da produzioni zootecniche (bovini, suini, altri); n. 2 per il settore vivaistico; n. 3 per il settore miele; n. 08 per i settori vari.

I posteggi saranno assegnati sulla base del bando redatto dal Dirigente del SUAP-Commercio, contenente i requisiti per la partecipazione al mercato e i criteri per la formulazione della graduatoria, in base ai parametri di valutazione indicati nel

regolamento e secondo i criteri previsti nel relativo disciplinare, entrambi allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Il soggetto gestore verserà al comune, per ciascun assegnatario di posteggio, l'importo della TOSAP per ciascuna giornata di occupazione nella misura di € 1,55, per metro quadro, prevista dall'art. 45 dell'allegato A alla deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 24.01.2007;

Per il conseguimento delle finalità esposte, l'amministrazione affiderà, per un periodo di 2 anni, il servizio di consulenza e assistenza, a titolo gratuito, per la gestione del mercato contadino locale a soggetti indicati al comma 4 dell'art. 83 L.R. 11/10 - da individuare con procedura separata - e cioè organizzazioni agricole o cooperative legate al mondo agricolo, che abbiano maturato professionalità ed esperienza nel campo agricolo e/o della commercializzazione di prodotti agricoli ed organizzazione di fiere e mercati.

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'istituzione del mercato del contadino, sopra descritto;

CONSIDERATO che è, altresì, necessario approvare:

- il regolamento per la disciplina del suddetto mercato (ALL. B);
- il disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato (ALL. C);
- lo schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato (ALL. D);

VISTI il D.to Leg.vo 18.05.2001 n.228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo"

VISTO il Decreto 20.11.2007 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che prescrive le linee guida per l'istituzione dei mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO l'art. 83 della L.R. n° 11 del 14.05.2010;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di istituire il MERCATO DEL CONTADINO da svolgersi per due domeniche di ogni mese nell'area del parcheggio comunale ubicata in via Padre I. Barbagallo - largo Francia (lato est del parcheggio), per un numero massimo di 48 posteggi delle dimensioni di mt. 3x3, come da planimetria allegata (ALL. A), e segnatamente: n. 10 per il settore orticoltura e frutticoltura fresca; n. 5 per il settore delle produzioni vitivinicole; n. 10 per il settore produzioni prodotti trasformati da produzioni zootecniche (bovini, suini, altri); n. 2 per il Settore vivaistico; n.3 per il settore miele; n. 08 per i settori vari;
- di approvare, quali parti integranti della presente deliberazione:
 - il regolamento per la disciplina del mercato contadino (ALL. B);
 - il disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato (ALL. C);

- lo schema di convenzione per il servizio di consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato (ALL. D);
- di demandare al dirigente del SUAP-COMMERCIO l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza per l'istituzione del suddetto mercato;
- di autorizzare il dirigente del SUAP-COMMERCIO alla stipula della convenzione per il servizio di consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato con i soggetti indicati al comma 4 dell'art. 83 L.R. 11/10, da individuare con procedura separata;
- di inviare, per il seguito di competenza, copia del presente provvedimento al Comando di Polizia Municipale.
- dare atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa per le casse comunali;

EVENTUALI ANNOTAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° _____ della seduta _____ ore _____ che previa lettura viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

favorevoli, n. 1 contrari (Carbone) e n. 1 astenuti (Trovato) espressi con votazione palese per alzata di mano;

- Il Consigliere Carbone rende la propria dichiarazione di voto scritta che si allega alla presente;
- Con n. 15 voti favorevoli e n. 2 contrari (Trovato, Carbone) espressi con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: "Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato e del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato" per come emendata;

Allegare al presente deliberato, per costituirne parte integrante:

- Planimetria del Mercato del Contadino. (All. A)
- Il Regolamento composto da n. 14 articoli. (All. B)
- Disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del "mercato del contadino" per come integrato e modificato dall'emendamento proposto dalla II[^] C.C.P. e dall'emendamento proposto dal Consigliere Brancato. (All.C)
- Schema di convenzione per l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato del contadino, per come integrato dall'emendamento proposto dalla II[^] C.C.P.- (All. D)

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 03/05/2011

-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

6 MAG. 2011

San Giovanni La Punta, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 23 APR. 2011 al 7 MAG. 2011. Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

6 MAG. 2011 26 OTT. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE



[Signature]



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

AL DIRIGENTE

RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

In riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 19 dell'11/04/2011 all'oggetto: << Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato e del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato >>, si chiede di accertare se sono pervenuti reclami od opposizioni nel periodo intercorrente dal 23/04/2011 al 03/05/2011.

L'UFFICIO DELIBERE

Balsano Scuta

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 23/04/2011 al 03/05/2011, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

[Signature]

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO

[Signature]

Dalla Residenza Municipale, li 04 MAG. 2011

Oggetto: Notifica pubblicazione atto in albo n.825-2011

Mittente: "Comune di San Giovanni La Punta (CT)" <web@sglapunta.it>

Data: Wed, 11 May 2011 14:37:17 +0200

A: notifichealbobpretorio@sglapunta.it

Comune di San Giovanni La Punta (CT)

Notifica di pubblicazione in Albo Pretorio On Line

Numero in albo 825 anno 2011

Atto n. 19 del 11-04-2011

Oggetto: Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato e del disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza

Data di inizio pubblicazione 23-04-2011 data di fine pubblicazione 07-05-2011

Classificazione:

Sezione: Affari generali

Categoria: Delibere di Consiglio

Ultima modifica in data: 2011-04-22 - 12:58:45

Il Responsabile del sito Web attesta che l'atto sopra indicato è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line con decorrenza dal 23-04-2011 al 07-05-2011.

Il Responsabile del sito Web
Istr. Amm. Antonio Macri

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Scarcella



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

AL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

In riferimento alla delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 11/04/2011 all'oggetto: <<Istituzione del mercato agricolo del contadino. Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato. Approvazione dello schema di convenzione per la consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato>>, si chiede di accertare se nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio online, dal 23/04/2011 al 07/05/2011, sono pervenuti reclami od opposizioni.

UFFICIO DELIBERE

IL SEGRETARIO GENERALE

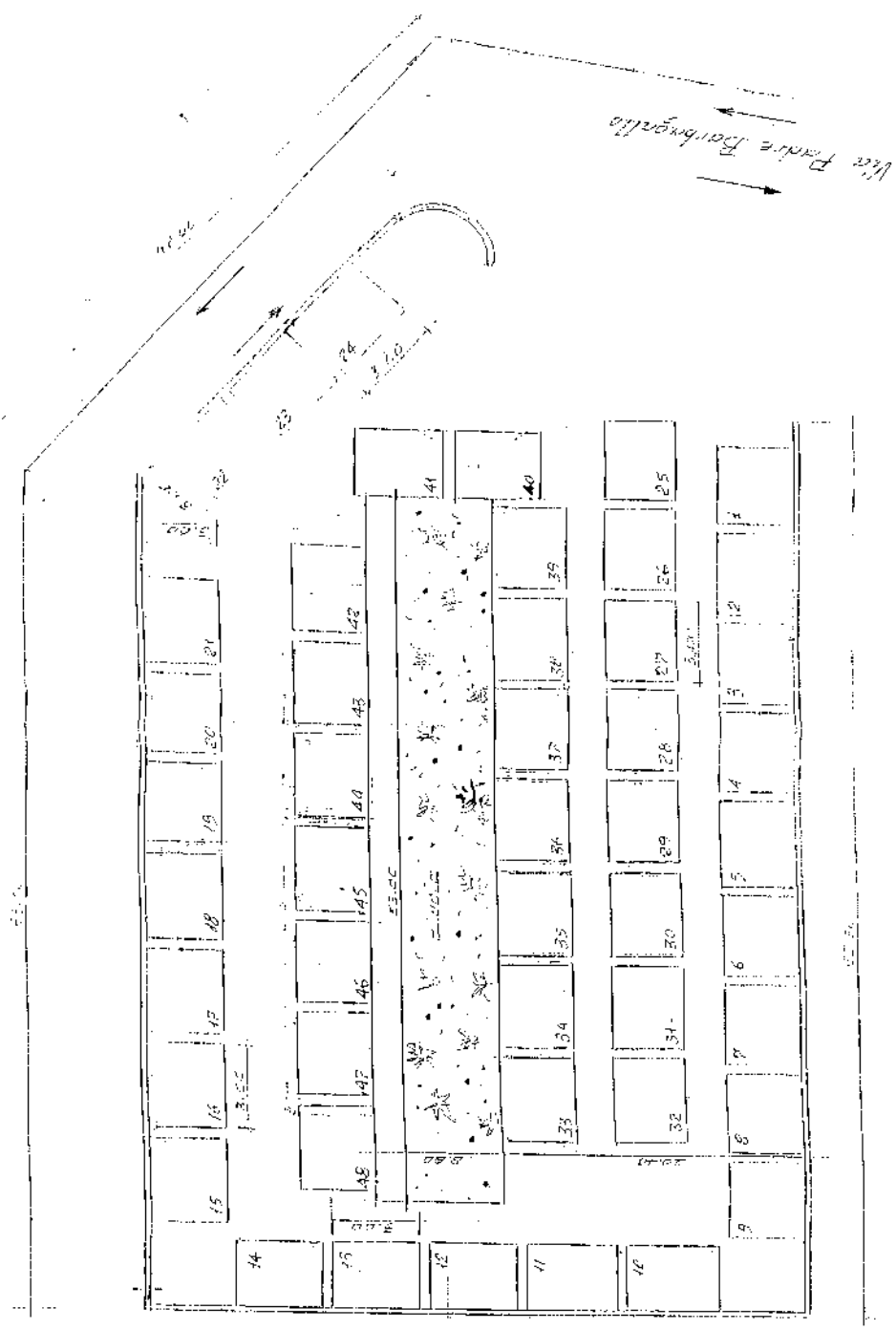
SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 23/04/2011 al 07/05/2011, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO

Dalla Residenza Municipale, li

23 GIU. 2011



Legenda

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania

**MERCATO DEL CONTADINO
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL MERCATO**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

Art. 1. - Istituzione

E' istituito il mercato riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli denominato "Mercato del Contadino" (d'ora in poi mercato) del Comune di San Giovanni la Punta, ubicato nell'area del parcheggio comunale di via Padre I. Barbagallo - largo Francia (lato est del parcheggio), per la vendita di prodotti derivanti dall'esercizio dell'attività agricola, anche ottenuti a seguito di manipolazione o trasformazione.

Art. 2 - Finalità

Il mercato è gestito dal Comune di San Giovanni la Punta mediante specifico incarico ad una associazione _____ ed è normato in base al decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 novembre 2007.

L'istituzione del mercato contadino ha lo scopo di:

- 1) promuovere lo sviluppo di mercati in cui gli imprenditori agricoli, nell'esercizio dell'attività di vendita diretta, possono soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione;
- 2) promuovere la conoscenza della cultura rurale e lo sviluppo e la valorizzazione delle aree rurali e montane;
- 3) promuovere azioni di informazione per i consumatori sulle caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita;
- 4) individuare la tracciabilità del prodotto a garanzia della sua provenienza dal territorio, favorendo la vendita dei prodotti con un riferimento alla stagionalità, la tipicità e le qualità organolettiche, il mantenimento della biodiversità, la sostenibilità e salubrità del processo produttivo;
- 5) favorire, attraverso l'eliminazione dei vari intermediari, il contenimento del prezzo di vendita al dettaglio con la garanzia di un giusto guadagno per il produttore ed un risparmio per il consumatore;
- 6) garantire l'acquisto di merce fresca e di stagione;
- 7) avvicinare la produzione dei prodotti al consumo, con riduzione dei tempi di trasporto delle merci e con benefici sia per l'ambiente sia per la sicurezza stradale.
- 8) Proporsi come polo di riferimento per il commercio diretto dei produttori dell'area.
- 9) Promuovere la conoscenza e l'importanza delle produzioni biologiche locali in quanto escludono l'utilizzo di sintesi e di organismi geneticamente modificati ma soprattutto mirano ad una tutela e valorizzazione del terreno agricolo.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Possòno partecipare al mercato contadino gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n.228/2001, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n.580, la cui azienda abbia sede a San Giovanni la Punta o nei comuni del comprensorio provinciale. I richiedenti il posteggio devono essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa per la vendita diretta e dalla legislazione sanitaria. Gli imprenditori devono anche essere iscritti all'Inps, ai sensi delle leggi 26/10/1957, n° 1047, 9/01/1963, n° 9, e 2/08/1990, n° 233 e successive modifiche. L'attività di vendita all'interno del mercato deve essere esercitata dal titolare dell'impresa, ovvero dai soci in caso di società agricola, dai familiari coadiuvanti, o dal personale dipendente di ciascuna impresa.

Art. 4 - Gestione, direzione e organismo di controllo

Le funzioni di indirizzo e di controllo delle attività svolte nell'ambito del mercato contadino sono demandate ad _____, in virtù di apposita convenzione, sottoscritta dal Dirigente SUAP-COMMERCIO, secondo lo schema approvato dal Consiglio Comunale.

Le funzioni di indirizzo e di controllo riguardano in modo particolare:

- a) le modalità organizzative e gestionali del mercato contadino;
- b) l'organizzazione di iniziative promozionali e collaterali;
- c) la tutela dell'immagine dell'iniziativa;

Art. 5 - Orari e posteggi

Il mercato contadino di San Giovanni la Punta si terrà nella fascia oraria stabilita dalle ore 9:00 alle ore 13:00, con possibilità di accedere all'area e di completare le operazioni di allestimento 1 ora prima e di lasciare l'area 1 ora dopo il termine del mercato.

Le aziende partecipanti al mercato non potranno smontare la propria struttura prima dell'orario prestabilito per il termine del mercato.

Il mercato si terrà nelle domeniche stabilite su calendario concordato con l'amministrazione comunale. Il mercato contadino è costituito da spazi assegnati dal gestore secondo la graduatoria sulle domande pervenute presso gli uffici comunali. L'assegnazione degli stands, anche per quanto attiene ubicazione e dimensioni, viene fatta tenuto conto delle esigenze dei singoli produttori e di quelle organizzative e di gestione generali.

Lo stand deve essere gestito direttamente dall'assegnatario e/o dai partecipanti all'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, oppure da personale dipendente.

Gli automezzi degli espositori dovranno essere parcheggiati al di fuori dell'area di esposizione dopo lo scarico delle merci, fatto salvo il caso di utilizzo di mezzi attrezzati.

Gli operatori dovranno occupare esclusivamente l'area assegnata e dovranno garantire una cura particolare nell'allestimento del proprio spazio di vendita sia per la valorizzazione dei prodotti sia per una corretta informazione al consumatore. Nell'ambito dello spazio riservato al mercato contadino potranno essere allestiti spazi collettivi di vendita per favorire la

presenza dei piccoli produttori (anziani coltivatori, giovani con microaziende, cultori di produzioni di pregio, ecc.). Obbligo degli espositori è quello di mantenere pulito lo spazio assegnato e non lasciare rifiuti nell'area di mercato, il mancato assolvimento di tale obbligo comporterà un richiamo scritto cui seguirà, in caso di eventuale reiterazione, l'espulsione dal mercato.

Art. 6 - Domanda di partecipazione

I soggetti interessati a porre in vendita i propri prodotti nel mercato devono presentare domanda scritta al Comune di San Giovanni la Punta, su apposito modulo predisposto dall'ufficio SUAP - COMMERCIO, impegnandosi al rigoroso rispetto di quanto in esso dichiarato, rendendo note le generalità, la sede aziendale, la consistenza aziendale, i prodotti disponibili e quelli che intendono porre in vendita al mercato. L'assegnazione degli stands ai richiedenti spetta all'incaricato dall'Amministrazione Comunale.

Le domande vanno presentate presso il Protocollo comunale.

La partecipazione al mercato è subordinata al rispetto, da parte delle aziende, delle normative vigenti in materia fiscale, sanitaria e amministrativa e dovrà tenere conto delle disposizioni a tutela dei consumatori previste dal D.lgs. n. 24/2002, dalla legge n. 441/1981 e degli obblighi previsti dal Regolamento CE 852/2004 e successive modificazioni.

Art. 7 - Selezione delle aziende

Nell'assegnazione degli spazi di vendita si applicheranno i seguenti parametri che determineranno una graduatoria finale.

Per le aziende agricole:

Parametro	Punteggio
Sede dell'azienda agricola e almeno il 60% della superficie aziendale nel Comune di San Giovanni la Punta	30 punti
Sede dell'azienda agricola e almeno il 60% della superficie aziendale nei Comuni della Provincia di Catania	5 punti
Disponibilità di "marchi di qualità certificati"	15 punti
Disponibilità di certificazioni di qualità sull'azienda e/o sui prodotti posti in vendita	5 punti
Partecipazione a corsi di formazione negli ultimi due anni sulla vendita diretta e sulla sicurezza degli alimenti	5 punti
Offerta di prodotti agricoli non proposti dagli altri richiedenti	10 punti

La graduatoria dovrà contenere il punteggio assegnato e le referenze merceologiche dei relativi prodotti posti in vendita.

Qualora le domande di partecipazione siano superiori ai posteggi disponibili per ogni settore, la partecipazione degli operatori avverrà in base alle risultanze della graduatoria.

In caso di parità di punteggio avrà priorità l'azienda che ha presentato la domanda per prima (farà fede la data e il numero di protocollo). Nel caso di nuova assegnazione a seguito di rinuncia da parte del titolare lo spazio sarà assegnato in via prioritaria all'azienda che propone un'offerta di prodotti agricoli non ancora disponibili al mercato.

Saranno possibili assegnazioni di posteggi a rotazione nel caso di produzioni stagionali.

Art. 8 - Cosa si può vendere

Possono essere posti in vendita prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dall'azienda di soci imprenditori agricoli, anche ottenuti a seguito di attività di manipolazione o trasformazione, ovvero anche di prodotti agricoli ottenuti nell'ambito territoriale, nel rispetto del limite della prevalenza di cui all'art. 2135 del codice civile.

Le aziende agricole potranno porre in vendita anche prodotti extra aziendali per un massimo del 40% della capacità produttiva aziendale, con riferimento a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, a condizione che si tratti di prodotti acquistati da altre aziende agricole Siciliane e che il ricorso alla vendita di prodotti extra aziendali abbia carattere limitato nel tempo, non strutturale, e riguardi le stesse tipologie di prodotto per le quali l'azienda ha presentato domanda di partecipazione al mercato, e solo al fine, comunque, di assicurare la continuità del servizio al mercato.

Tutti i prodotti posti in vendita devono essere conformi alla disciplina in materia di igiene degli alimenti, etichettati nel rispetto della normativa vigente per i singoli prodotti e con l'indicazione del luogo di origine territoriale e dell'impresa produttrice.

I prodotti posti in vendita devono essere connessi con l'ambito produttivo territoriale, essere tipici del territorio ed essere assolutamente stagionali, se si tratta di prodotti freschi, mentre, se si tratta di prodotti trasformati ottenuti a seguito di attività di manipolazione o di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici di origine prevalentemente aziendale, devono essere tipici e finalizzati al completo sfruttamento del ciclo produttivo dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.lgs 18/05/01, n° 228.

Qualora la produzione e/o la trasformazione non avvenga in azienda si dovrà dimostrare, attraverso apposita documentazione fiscale e sanitaria, l'origine aziendale della materia prima.

Le aziende che pongono in vendita animali macellati, oppure prodotti derivanti dall'allevamento (salumi, latte fresco e trasformato, uova, ecc.) dovranno dimostrare attraverso il piano di autocontrollo ai sensi del decreto legislativo 155/97 (Haccp) e le specifiche leggi di settore l'assenza di trattamenti ormonali agli animali, la perfetta salubrità e sanità del processo produttivo, l'assenza di farine animali nell'alimentazione degli animali. Nell'organizzazione del mercato contadino si dovrà ricercare la più ampia rappresentatività di categorie merceologiche. L'eventuale aggiunta di altri prodotti da parte di un operatore

del mercato, oltre a quelli indicati nella domanda di ammissione al mercato, deve essere autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 - Prezzi

Gli espositori sono tenuti a presentare i loro prodotti con l'indicazione dei prezzi in modo chiaro e ben esposti, fornendo anche sulle etichette indicazioni che facilitino la comprensione delle caratteristiche del prodotto da parte del consumatore.

I prezzi dei prodotti posti in vendita saranno periodicamente monitorati dagli incaricati della gestione del mercato.

Art. 10 - Obblighi e sanzioni

I posteggi e gli stalli non sono cedibili a terzi.

Le aziende partecipanti sono tenute al rispetto del presente regolamento di gestione, del bando di partecipazione, nonché al concorso alle spese organizzative, di gestione e di promozione del mercato contadino attraverso una quota che sarà stabilita all'inizio di ogni anno.

Indipendentemente dall'eventuale azione penale o civile e dalle sanzioni previste da altre leggi, le infrazioni alle disposizioni del presente regolamento di mercato, tenuto conto della gravità dell'infrazione e della recidività del responsabile, sono punite da parte del Comune, oltre alle sanzioni amministrative previste dall'art. 14 con i seguenti provvedimenti disciplinari:

1. diffida scritta;

2. sospensione dell'assegnazione dello stand;

3. revoca dell'assegnazione dello stand.

4. L'azienda dovrà esporre un cartello con l'indicazione della denominazione dell'azienda agricola; del settore di appartenenza (ortofrutticolo, florovivaistico, lattiero caseario, meccanico, ecc.) e della località da cui proviene, in formato A4, secondo un fac-simile che sarà fornito dall'ente gestore.

5. L'azienda, nel momento dell'adesione, sarà chiamata alla sottoscrizione dell'impegno a partecipare con continuità al mercato contadino, senza interruzioni e secondo gli impegni di partecipazione assunti, e al rispetto degli orari del mercato. Sarà possibile interrompere la partecipazione al mercato solo per le seguenti motivazioni:

1. caso di morte del titolare dell'azienda o di gravi impedimenti familiari;

2. cessazione dell'attività agricola;

3. cessazione o insufficienza della produzione per cui l'azienda ha presentato domanda di partecipazione;

4. altre cause debitamente documentate.

5. In ogni caso, è possibile, comunque, cessare ogni partecipazione con un preavviso di 3 mesi. In tal

Art. 11 - Pulizia del suolo pubblico

Ogni operatore deve conferire negli appositi contenitori per la raccolta differenziata posti eventualmente a disposizione del mercato agricolo. In tutti i casi tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività dovranno essere smaltiti dai singoli assegnatari. L'area del posteggio e le zone circostanti il mercato dovranno essere lasciate sgombre e pulite. Ai trasgressori saranno comminate le sanzioni pecuniarie e accessorie previste dal regolamento comunale per il mercati all'aperto.

Art. 12 - Disposizioni igienico-sanitarie

L'attività del mercato contadino dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie vigenti ed in particolare con riferimento ai Regolamenti CE n. 178/2002, n. 852/2004 e n. 853/2004 e del D.lgs. n. 531 del 1992. All'interno del mercato, sono ammesse eventuali attività di degustazione e somministrazione dei prodotti agricoli da parte degli imprenditori, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Si intendono integralmente richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di carattere igienico sanitario stabilite, oltre che da leggi e regolamenti vigenti in materia, dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 aprile 2002.

Art. 13 - Attività collaterali

All'interno del mercato contadino possono essere realizzate delle attività culturali, didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento, anche attraverso sinergie e scambi con altri mercati agricoli autorizzati. In tali occasioni sarà possibile la partecipazione anche di operatori artigianali la cui attività sia rispondente alle caratteristiche del mercato agricolo o dell'iniziativa particolare.

Potranno partecipare al mercato anche soggetti riconducibili al territorio provinciale e caratterizzati da particolari esperienze di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici (presidi Slow Food, produzioni D.O.P. e I.G.P. , associazioni, ecc.). Inoltre potranno essere organizzate iniziative per sostenere l'attività dei trasformatori locali ovvero di tutte quelle attività artigianali di trasformazione di materia prima alimentare locale e che sostengono e promuovono la tipicità della lavorazione (produzione di salumi, prodotti dolciari e della panificazione, prodotti carnei, trasformati vegetali, gastronomia e produzioni di pasta fresca, produzioni casearie).

Art. 14 - Sanzioni

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 comma 3, del D.M. 20/11/2007, accerterà il rispetto delle disposizioni normative nonché di quanto contenuto nel regolamento per la disciplina del mercato agricolo e nel presente disciplinare. L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente disciplinare è punita con la sanzione amministrativa graduata da un minimo di € 25,00 fino ad un massimo di € 500,00. La sanzione sarà comminata secondo le procedure di cui alla legge 689/1981 e successive modifiche, nonché dal Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania

DISCIPLINARE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI E FUNZIONAMENTO DEL "MERCATO DEL CONTADINO"

Approvato con delibera di consiglio comunale n. ____ del _____;

1. Caratteristiche del mercato

- Tipologia di mercato: Mercato specializzato dal produttore al consumatore (filiera corta);
- Area di svolgimento: area di parcheggio comunale ubicata in via Padre I. Barbagallo - largo Francia (lato est del parcheggio);
- Posteggi complessivi: n. 48 riservati ai produttori titolari di aziende agricole ai sensi della corrente normativa;
- Periodo di svolgimento: tutto l'anno
- Giorni di svolgimento: fino ad un massimo di due domeniche al mese dalle ore 8.00 alle ore 13.00, individuate di concerto con l'amministrazione comunale;
- Strutture logistiche: gli operatori dovranno utilizzare per la vendita le strutture messe a disposizione, in locazione, dal _____ con sede in _____ via _____, appresso denominato, anche, "Gestore";
- L'accesso con i mezzi alla Piazza sarà limitato alle operazioni di carico e scarico della merce;
- La gestione e concessione dell'area sede del mercato è affidata a _____ che effettuerà l'assegnazione provvisoria delle singole piazzole ai produttori a seconda delle tipologie di prodotto fino al raggiungimento del numero totale di 48 aziende e della diversificazione dei prodotti come da tabella della tipologia approvata col presente regolamento;
- Al presente mercato possono partecipare altri operatori commerciali al fine di destinare servizi aggiuntivi ai clienti dei mercati, rimanendo sempre all'interno del numero massimo sopraindicato.

2. Scopo dell'iniziativa

Favorire le occasioni di diretto contatto tra produttori e consumatori, calmierare i prezzi dei prodotti agricoli, garantire l'origine e la qualità dei prodotti acquistati (che dovranno essere rigorosamente locali o del comprensorio circostante), incentivare il consumo dei prodotti di stagione e far conoscere le aziende produttrici agricole valorizzando le produzioni del territorio con priorità a quelle locali. Garantire la giusta remunerazione per i produttori e commerciare i prodotti agricoli al giusto prezzo per il consumatore.

3. Criteri generali di assegnazione

Il Comune di San Giovanni la Punta attribuirà il posteggio nel mercato alle aziende che espongono prodotti stagionali derivanti dall'azienda stessa (o del comprensorio in cui essa ricade) e che presentino regolare domanda di accesso e dimostrino di possedere i requisiti per l'accesso.

Il/la _____, inoltre, darà priorità alle aziende a seconda della garanzia di copertura temporale nel periodo del Mercato del Contadino, dove per "garanzia di copertura temporale nel periodo" s'intende l'arco temporale, di almeno di 6 mesi, per il quale l'azienda richiedente si impegna ad occupare il posteggio con continuità. Gli spazi di vendita di mt. 3 x 3 saranno attribuiti in maniera prevalente secondo la tabella di seguito riportata:

Tipologie di prodotto		n° posteggi
Settore merceologico prevalente	Settore aziendale	n° posti
Settore orticoltura e frutticoltura fresca		10
Settore orticoltura e frutticoltura trasformata		10
Settore produzioni vitivinicole		5
Settore produzioni prodotti trasformati da produzioni zootecniche (bovini, suini, altri)		10
Settore vivaistico		2
Settore miele		3
Varie		8
	Totale	48

3.1 Ubicazione territoriale dell'azienda

Proprio per favorire la conoscenza e il rapporto tra i consumatori ed il territorio, e i prodotti che esso offre, viene data priorità nell'assegnazione dei posti nel Mercato del Contadino, a parità di tipologie di prodotti proposti dalle aziende e di garanzia di copertura temporale nel periodo, alle aziende con il centro aziendale più prossimo al comune dove avrà luogo il mercato.

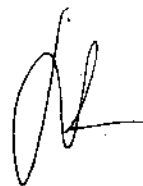
Per le aziende composte di più corpi, per centro aziendale s'intende l'ubicazione del corpo aziendale a maggior prevalenza economica.

3.2 Criteri residuali

Il Gestore non preclude la partecipazione ad aziende che siano iscritte ad altre associazioni di categoria, ferma restando la priorità attribuita alle 'proprie' e l'accettazione da parte delle

aziende 'esterne' di esporre e vendere i propri prodotti senza esporre simboli delle proprie associazioni di categoria e accettando quelli eventuali (strutture logistiche, pubblicitarie, ecc...) di _____.

A parità di requisiti si procederà all'effettuazione del sorteggio.



4. Adesioni successive

Eventuali richieste di partecipazione, inoltrate dopo la scadenza dei termini, potranno essere presentate direttamente al Comune di San Giovanni la Punta presso l'ufficio Protocollo.

Tali adesioni verranno accettate con riserva di verifica dei requisiti ed inserite secondo l'ordine cronologico di presentazione in coda alla graduatoria generale.

5. Assegnazione della piazzola

L'assegnazione della piazzola verrà effettuata direttamente dal Comune di San Giovanni la Punta all'azienda che soddisfa i requisiti precedentemente esposti sulla base della documentazione trasmessa al comune e valutata da _____. Gli assegnatari del posteggio devono essere in regola con gli adempimenti previsti dalla normativa per la vendita diretta e dalla legislazione sanitaria.

La perdita di uno dei requisiti comporta la decadenza dall'inserimento in graduatoria.

6. Rapporti tra l'Amministrazione comunale e il concessionario

La concessione dell'area di mercato verrà rilasciata dal Gestore dietro specifico incarico del Comune di San Giovanni la Punta; la gestione delle partecipazioni degli operatori è rimessa a _____ che si impegna ad operare in ottemperanza alle regole fissate dall'Amministrazione comunale con il presente disciplinare.

7. TOSAP

Il soggetto Gestore verserà al comune, per ciascun assegnatario di posteggio, l'importo della TOSAP per ciascuna giornata di occupazione nella misura di € 1,55, a metro quadro, prevista dall'art. 45 dell'allegato A alla deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 24.01.2007 e sentito il parere del Dirigente del Settore Tributi e Fiscalità locale.

8. Diritti e doveri dell'operatore

L'operatore, assegnatario di piazzola, deve utilizzare esclusivamente le strutture di proprietà di _____, o di suo incaricato concessionario o convenzionato e concesse in comodato.

Il Gestore si impegna a verificare che tutti gli operatori provvedano a lasciare sempre pulita l'area di mercato. Il mercato è soggetto all'applicazione della Tariffa d'Igiene ambientale, secondo quanto disposto dall'art. 8 lett. g del Regolamento per l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili - Annualità 2011 - A.T.O. -CT3, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 01.12.2010 e sentito il parere del dirigente del Settore Tributi. Pertanto il gestore verserà all'ATO Simeto

Ambiente la tariffa giornaliera, prevista dall'art. 13 del regolamento citato, commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata e per giorno di occupazione in base alla tariffa annuale di smaltimento dei rifiuti attribuita alla categoria, pari ad € 23,45 a mq, tariffa fissa ed € 11,17, tariffa variabile, approvata con deliberazione di C.C. n. 39 del 01.12.2010. La superficie complessiva occupata dal mercato è pari a metri quadrati 3500.

L'operatore deve manifestare ed attuare un comportamento cooperativo.

L'operatore deve comunicare l'impossibilità di presentarsi al mercato nella data prestabilita almeno con 1 settimana di anticipo; 2 assenze consecutive determinano il decadimento dell'assegnazione del posteggio nel mercato.

In particolare, si conviene che nessuna responsabilità può derivare al/la _____ per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Assegnatario a terzi, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e dalla Direttiva CEE 85/374, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici od occasionali, dell'assegnatario stesso non allineati a leggi e/o regolamenti.

L'operatore partecipante al mercato è responsabile per inadeguatezze o danni provocati dall'attività dell'operatore o dai suoi prodotti, processi o servizi.

A tale scopo l'operatore, oltre a garantire sempre e comunque la qualità del prodotto e del servizio offerto, deve: comunicare tempestivamente ogni modifica che intenda apportare alle condizioni che hanno permesso l'ingresso nel circuito del mercato; consentire che _____ svolga attività di sorveglianza effettuando, con le cadenze stabilite, visite di verifica qualora ritenute necessarie; eliminare le non conformità accertate e notificate da _____ e da questi all'azienda assegnataria nel corso dell'attività di sorveglianza.

9. Svolgimento di manifestazioni diverse in nell'area denominata Padre I. Barbagallo - Largo Francia.

In caso di contestuale svolgimento nell'area denominata Padre I. Barbagallo - Largo Francia di manifestazioni promosse dal Comune o da terzi, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di sospendere il mercato ovvero di spostarlo in altra area idonea, d'intesa con il Gestore.

10. Rinnovo disciplinare

La Giunta Comunale viene delegata ad apportare le eventuali modifiche sulla composizione, sul numero dei posteggi e/o sulla durata del mercato contadino di cui al presente disciplinare dopo concertazione con _____

ART. 8 DEL DISCIPLINARE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI, CON L'EMENDAMENTO
INTRODOTTO DALLA COMMISSIONE CONSILIARE

8. Diritti e doveri dell'operatore

L'operatore, assegnatario di piazzola, deve utilizzare esclusivamente le strutture di proprietà di _____, o di suo incaricato concessionario o convenzionato e concesse in comodato.

Il Gestore si impegna a verificare che tutti gli operatori provvedano a lasciare sempre pulita l'area di mercato. Il mercato è soggetto all'applicazione della Tariffa d'Igiene ambientale, secondo quanto disposto dall'art. 8 lett. g del Regolamento per l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili - Annualità 2011 - A.T.O. -CT3, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 01.12.2010 e sentito il parere del dirigente del Settore Tributi. Pertanto il gestore verserà all'ATO Simeto Ambiente la tariffa giornaliera, prevista dall'art. 13 del regolamento citato, commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata e per giorno di occupazione in base alla tariffa annuale di smaltimento dei rifiuti attribuita alla categoria, pari ad € 23,45 a mq, tariffa fissa ed € 11,17, tariffa variabile, approvata con deliberazione di C.C. n. 39 del 01.12.2010. La superficie complessiva occupata dal mercato è pari a metri quadrati 3500. .

L'operatore deve manifestare ed attuare un comportamento cooperativo.

L'operatore deve comunicare l'impossibilità di presentarsi al mercato nella data prestabilita almeno con 1 settimana di anticipo; 2 assenze consecutive determinano il decadimento dell'assegnazione del posteggio nel mercato.

In particolare, si conviene che nessuna responsabilità può derivare al/la _____ per difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Assegnatario a terzi, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e dalla Direttiva CEE 85/374, in materia di responsabilità per danno di prodotti difettosi e per comportamenti, sistematici od occasionali, dell'assegnatario stesso non allineati a leggi e/o regolamenti.

L'operatore partecipante al mercato è responsabile per inadeguatezze o danni provocati dall'attività dell'operatore o dai suoi prodotti, processi o servizi.

A tale scopo l'operatore, oltre a garantire sempre e comunque la qualità del prodotto e del servizio offerto, deve: comunicare tempestivamente ogni modifica che intenda apportare alle condizioni che hanno permesso l'ingresso nel circuito del mercato; consentire che _____ svolga attività di sorveglianza effettuando, con le cadenze stabilite, visite di verifica qualora ritenute necessarie; eliminare le non conformità accertate e notificate da _____ e da questi all'azienda assegnataria nel corso dell'attività di sorveglianza.

NON E' DOVUTO PARERE
DI REGOLAMENTO CONTABILE

Visto: si esprime parere favorevole! 06.06.2011

DOCUMENTO AL SUAP - COMMERCIO
Municipio di Simeto Marina
COMUNE DI SIMETO MARINA
MOSCHETTO

Favorevole
Gm

SAN GIOVANNI LA PUSTIA

11/04/11

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

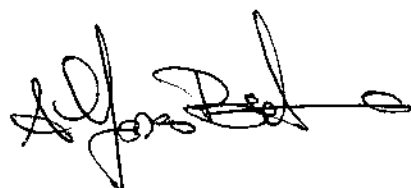
PROPOSTA DI EMENDAMENTO

IO SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE ALFONSO BRANCATO CHIEDO
DI MODIFICARE IL PUNTO NUMERO UNO DEL DISCIPLINARE
RIGUARDANTE IL MERCATO DEL COSTADINO PORTATO AL CONSIGLIO
DEL 11/04/11 COME SEGUE " FINO AD UN MASSIMO DI DUE BOTTEGHE AL MESE "

IL DIRIGENTE SUAP-GMFRCS

Alfonso Brancato

11.04.2011



Alfonso Brancato
SUAP-GMFRCS

ALL. D.

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI CONSULENZA E ASSISTENZA GRATUITA PER LA GESTIONE
DEL MERCATO DEL CONTADINO**

TRA

Il Comune di San Giovanni La Punta, sito in Piazza Europa, C.F.:00453970873,
di seguito denominato per brevità ente "Attuatore"

E

_____ con sede legale in
_____, codice fiscale e partita
I.V.A. _____, e sede operativa locale sita in
_____ via _____, nella persona
del suo legale rappresentante _____,
di seguito denominato, anche, "Gestore"

PREMESSO

- a. che la _____ esercita la propria attività nel settore della rappresentanza sindacale alle imprese agricole e forestali;
- b. che la _____ intende acquisire specifico incarico da parte del Comune di San Giovanni La Punta per assumere la gestione del mercato locale contadino secondo le modalità fissate dal regolamento specifico comunale.
- c. che _____ è in possesso delle necessarie qualifiche, competenze, specializzazione ed esperienza in materia di gestione del mercato;
- d. che è intenzione del Comune di San Giovanni La Punta di avvalersi della consulenza del _____ per la gestione ed il controllo

del funzionamento del locale mercato contadino, nonché per la gestione delle procedure di selezione ed aggiudicazione degli spazi pubblici.

- e. che _____ potrà gestire il servizio mediante i suoi collaboratori o mediante organizzazioni di sua fiducia per l'esecuzione dei controlli igienico sanitari e di rintracciabilità sui prodotti venduti.
- f. che con deliberazione consiliare n° _____ del _____ è stato istituito il MERCATO DEL CONTADINO da svolgersi per due domeniche di ogni mese nell' area di parcheggio comunale ubicata in via Padre I. Barbagallo - largo Francia (lato est del parcheggio), per un numero massimo di 48 posteggi;
- g. che con la citata deliberazione consiliare sono stati inoltre approvati:
- il regolamento per la disciplina del mercato contadino;
 - il disciplinare dei criteri di assegnazione dei posteggi e funzionamento del mercato;
 - lo schema di convenzione per il servizio di consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato;
- h. con la deliberazione in questione è stata demandata l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti di competenza per l'istituzione del suddetto mercato al dirigente del SUAP-COMMERCIO che è stato anche autorizzato alla stipula della convenzione per il servizio di consulenza e assistenza gratuita per la gestione del mercato con i soggetti indicati al comma 4 dell'art. 83 L.R. 11/10, da individuare con procedura separata;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1
(PREMESSE)

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2
(OGGETTO)

L'attività da svolgere comprenderà:

- la gestione ordinaria del Mercato contadino comunale, ovvero: 1) la redazione del bando pubblico per l'istituzione e l'assegnazione dei posti secondo i criteri e parametri di valutazione stabiliti con deliberazione consiliare n. _____ del _____; 2) il controllo sulla correttezza degli operatori e sul rispetto delle norme vigenti in materia di vendita dei prodotti agricoli da parte degli stessi. Controlli igienico sanitari e di rintracciabilità sui prodotti venduti; 3) la promozione e la cura del funzionamento dello stesso; 4) la promozione dell'opportunità offerta dal mercato all'interno del mondo rurale, coinvolgendo tutte le figure che vi operano a collaborare per la riuscita dello stesso.
- l'assistenza e consulenza specialistica, ai fini dell'implementazione, da parte degli agricoltori di tutti gli adempimenti necessari alla partecipazione al mercato contadino;
- l'assistenza e consulenza specialistica per sostenere il miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole/forestali, coerentemente con gli obiettivi di politica agricola e rurale definiti dalle Regione, in funzione delle priorità individuate sul territorio di competenza.

Art. 3

(TEMPI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO)

L'incarico sarà espletato dall' _____ sulla base di una programmazione biennale delle attività.

Il Gestore si impegna ad effettuare almeno n° 2 verifiche annuali con l'Amministrazione Comunale per verificare il funzionamento del mercato e valutare il grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori del mercato, in modo da apportare, se ritenuto congiuntamente necessario, modifiche o aggiustamenti al regolamento del mercato vigente. Il calendario del mercato sarà concordato e sottoscritto di concerto con l'amministrazione in modo da

evitare sovrapposizioni con altre manifestazioni svolte durante l'anno sul territorio comunale.

Art. 4
(DILIGENZA E RISERVATEZZA)

_____ e per essa il suo legale rappresentante s'impegna ad eseguire l'incarico affidato con la cura e la diligenza necessarie e a garantire la riservatezza sui documenti prodotti in esecuzione dell'incarico medesimo.

Il Gestore s'impegna a non rivelare a terzi, neppure dopo la cessazione del presente contratto, alcun elemento o dato riguardante il patrimonio di conoscenza o le strategie commerciali dell'Aziende o altre notizie di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito della sua attività per conto della Pubblica Amministrazione interessata, né ad utilizzare tali segreti o notizie riservate per fini estranei al presente contratto.

Art. 5
(COMPENSI)

Le parti stabiliscono di comune accordo che, per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto non sarà erogato alcun compenso. _____ coprirà i suoi costi di gestione mediante il canone versato dagli agricoltori per l'occupazione dello spazio assegnato che sarà versato su base mensile, che il gestore si impegna ad utilizzare per i fini sopra specificati. Il Comune di San Giovanni La Punta autorizza sin d'ora il Gestore, per mezzo del suo legale rappresentante, a riscuotere gli importi versati dagli agricoltori, a titolo di TOSAP, per ciascuna giornata di mercato, ed a versarli mensilmente al comune. Il suddetto importo è pari ad € 1,55, per metro quadro, secondo la tariffa prevista dall'art. 45 dell'allegato A) alla deliberazione

di Giunta Municipale n. 5 del 24.01.2007 e sentito il parere del Dirigente del Settore Tributi e Fiscalità locale. Inoltre il gestore verserà all'ATO Simeto Ambiente la tariffa giornaliera, prevista dall'art. 13 del regolamento per l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili - Annualità 2011 - A.T.O. - CT3, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 01.12.2010, commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata e per giorno di occupazione in base alla tariffa annuale di smaltimento dei rifiuti attribuita alla categoria, pari ad € 23,45 a mq, tariffa fissa ed € 11,17, tariffa variabile, approvata con deliberazione di C.C. n. 39 del 01.12.2010. La superficie complessiva occupata dal mercato è pari a metri quadrati 3500.

In tal senso _____ si impegna, in tutti i casi, a presentare (al competente ufficio comunale) alla fine di ogni anno un rendiconto consuntivo delle attività svolte.

Art. 6
(GARANZIA E TUTELA DELLE PARTI)

Il Comune di _____ e per esso il suo competente ufficio, s'impegna a fornire al Gestore, in tempi compatibilmente brevi, tutta la documentazione necessaria e le informazioni utili in proprio possesso per la corretta erogazione del servizio specificato ai precedenti articoli, per la redazione, stesura e pubblicazione del bando per l'assegnazione degli spazi di mercato.

Parimenti, _____ s'impegna a fornire all'Amministrazione, in tempo utile, l'elenco aggiornato delle imprese agricole beneficiarie degli spazi del mercato contadino.

Art. 7

(DURATA DEL CONTRATTO E RECESSO)

Il presente contratto ha una durata di due (2) anni solari, a decorrere dalla data di sottoscrizione. Esso s'intende tacitamente rinnovato per uguali periodi, salvo disdetta da comunicarsi alla controparte mediante lettera raccomandata postale a/r almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza (fa fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione). In caso di recesso, le disposizioni del presente contratto si intendono, tuttavia, applicabili sino alla conclusione delle attività in corso.

Il recesso dal presente contratto dovrà essere comunicato alla controparte con le modalità di cui al successivo art. 9), ferme restando le disposizioni in materia di garanzia e tutela delle parti stabilite al precedente art. 6).

ART. 8

(CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

Ognuna delle parti avrà diritto di risolvere il presente contratto, qualora l'altra parte abbia commesso un'inadempienza essenziale di una qualsivoglia delle disposizioni qui previste, a condizione che prima di tale risoluzione la parte adempiente abbia contestato per iscritto all'altra parte l'avvenuta inadempienza, chiedendo di porvi rimedio (c.d. "diffida ad adempiere").

La diffida ad adempiere dovrà indicare un termine ragionevole, in ogni caso non eccedente 30 (trenta) giorni dalla data di spedizione della diffida ad adempiere (fa fede il timbro postale di spedizione), entro cui la parte inadempiente debba porre rimedio all'inadempienza.

Resta comunque valida la facoltà, per la parte adempiente, di richiedere il risarcimento di qualsivoglia danno, perdita e costo sopportato in conseguenza dell'inadempienza della controparte.

Art. 9

(COMUNICAZIONI)

Tutte le comunicazioni relative alla validità del presente contratto o di parte di esso, dovranno essere effettuate dalle parti per iscritto in lingua italiana, mediante lettera raccomandata postale a/r. L'ordinaria amministrazione non influente sul presente accordo dovrà essere comunicata per iscritto, a mezzo posta, telefax ovvero e-mail. Allo scopo, le parti eleggono i seguenti recapiti:

- _____ Via _____
_____ n. _____ tel. _____
- Comune di San Giovanni La Punta - SUAP-COMMERCIO, Piazza Europa, S.G. La Punta tel 0957417159 email: suap@sglapunta.it - fax 0957410717

Le parti stabiliscono che eventuali variazioni dei recapiti sopra indicati dovranno essere comunicate mediante lettera raccomandata postale a/r ovvero per telefax oppure per posta elettronica.

Art. 10
(CLAUSOLA ARBITRALE)

Nel caso in cui dovesse sorgere una controversia attinente all'esecuzione del presente atto, la medesima sarà decisa con Giudizio Arbitrale secondo diritto ex art. 806 C.P.C. e segg. Il Giudizio Arbitrale sarà amministrato dall'I.L.A. Istituto Lodo Arbitrale che provvederà alla nomina di un arbitro liberamente scelto tra gli appartenenti agli Ordini degli Avvocati di tutta Italia. La procedura arbitrale avverrà a norma del regolamento dell'I.L.A., quando non in contrasto con le citate disposizioni codicistiche. Il Giudizio arbitrale sarà preceduto da un tentativo obbligatorio di Conciliazione. Il Giudizio arbitrale sarà tenuto presso la sede legale dell'I.L.A. al momento del sorgere della controversia, ovvero potrà avvenire su decisione non sindacabile dell'I.L.A. presso una sede affiliata del medesimo Istituto.

- Firma del Sindaco per Clausola arbitrale art. 10.....

- Firma del rappresentante del..... per Clausola
arbitrale articolo 10.....

Art. 11
(DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO)

Il presente contratto non può essere ceduto, in tutto o in parte, in assenza di
espreso accordo tra le parti.

Art. 12
(ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI)

La presente convenzione, stipulata in forma di scrittura privata, con
l'applicazione del bollo, sarà registrata solo in caso d'uso. Le spese di bollo e
quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico del Gestore.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Giovanni La Punta, 

Per Il Comune per _____

.....

DOPPIA SOTTOSCRIZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile e normativa
collegata, dopo attenta lettura, le parti dichiarano di aver preso visione del
contenuto del presente contratto ed approvare specificamente tutti gli articoli
in esso riportati.

Per espressa accettazione.

San Giovanni La Punta, 

Per Il Comune per _____

.....

ART. 5 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, CON L'EMENDAMENTO INTRODOTTO DALLA

COMMISSIONE CONSILIARE

Art. 5
(COMPENSI)

Le parti stabiliscono di comune accordo che, per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto non sarà erogato alcun compenso. _____ coprirà i suoi costi di gestione mediante il canone versato dagli agricoltori per l'occupazione dello spazio assegnato che sarà versato su base mensile, che il gestore si impegna ad utilizzare per i fini sopra specificati. Il Comune di San Giovanni La Punta autorizza sin d'ora il Gestore, per mezzo del suo legale rappresentante, a riscuotere gli importi versati dagli agricoltori, a titolo di TOSAP, per ciascuna giornata di mercato, ed a versarli mensilmente al comune. Il suddetto importo è pari ad € 1,55, per metro quadro, secondo la tariffa prevista dall'art. 45 dell'allegato A) alla deliberazione di Giunta Municipale n. 5 del 24.01.2007 e sentito il parere del Dirigente del Settore Tributi e Fiscalità locale. Inoltre il gestore verserà all'ATO Simeto Ambiente la tariffa giornaliera, prevista dall'art. 13 del regolamento per l'applicazione e la riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilabili - Annualità 2011 - A.T.O. -CT3, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 01.12.2010, commisurata per ciascun metro quadrato di superficie occupata e per giorno di occupazione in base alla tariffa annuale di smaltimento dei rifiuti attribuita alla categoria, pari ad € 23,45 a mq, tariffa fissa ed € 11,17, tariffa variabile, approvata con deliberazione di C.C. n. 39 del 01.12.2010. La superficie complessiva occupata dal mercato è pari a metri quadrati 3500.

In tal senso _____ si impegna, in tutti i casi, a presentare (al competente ufficio comunale) alla fine di ogni anno un rendiconto consuntivo delle attività svolte.

Visto: si esprime parere favorevole.

IL DIRIGENTE del SUAP COMMERCIO
Istr. Direttore Dott. Domenico Moschetto

S. J. Le Punte 06.04.2011

Favocch

NON È TORNATO PERERE
DI REGOLARITÀ CONTABILE



DICHIARAZIONE DI VOTO

Il sottoscritto Carbone Antonino, nella qualità di consigliere comunale, relativamente alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale all'oggetto "Istituzione del mercato agricolo del contadino", dichiara il suo voto contrario per i seguenti motivi:

1) Il Comune di San Giovanni La Punta non ha vocazione agricola e nemmeno terreni tali da essere qualificati "agricoli"

Anzi parte di quelli rimasti tali, sono stati oggetto di varianti al PRG per poi essere assegnati ad imprese o cooperative edilizie.

2) Che le leggi citate nella proposta di delibera ed esattamente:

- il decreto legislativo 18/5/2001 "orientamento e modernizzazione del settore agricolo";

- il decreto 20/11/2007 del Ministero Politiche Agricole e Forestali che prescrive le linee guida per l'istituzione dei mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

- l'art. 83 della legge Regionale n. 11 del 14/5/2010, comma 4;

- l'art. 2135 del codice civile;

sono mirate esclusivamente ad incentivare il mondo agricolo ed i produttori agricoli e che quindi l'Ente promotore (in questo caso il Comune) doveva agire in partenariato con le organizzazioni agricole locali o con le cooperative legate al mondo agricolo.

3) Che tale iniziativa, ove possibile, doveva essere proposta in via sperimentale e non definitiva con incarico biennale ad una associazione che, in ogni caso, avrebbe dovuto rispettare i criteri di scelta e di assegnazione stabiliti dal Consiglio Comunale.

4) Pare altresì che sia pervenuta istanza sottoscritta da commercianti puntesi contrari all'iniziativa proposta.

Con la presente dichiarazione di voto fa presente altresì che inizierà ogni azione a tutela della cittadinanza.

San Giovanni La Punta 11/04/2011

Carbone Antonino